



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

FESTIVAL DELLA CULTURA TECNICA 2022

Incontro 5 – Vecchi e nuovi lavori

1 dicembre 2022

PROFESSIONE DOCENTE:

la sfida delle competenze e i vincoli di sistema

Ira Vannini

(Dipartimento di Scienze dell'Educazione «G.M. Bertin»)

Un assunto da cui partire:

La professione docente si realizza entro un sistema complesso, più complesso di altre istituzioni pubbliche del nostro Paese:

- per le inter-relazioni tra la scuola e la società,
- per i retaggi storico-culturali che caratterizzano la scuola italiana;
- per la peculiarità delle relazioni che gli insegnanti vivono all'interno della scuola



Oggi (da molto tempo), la complessità è ulteriormente aggravata dalle difficoltà in cui il nostro sistema scolastico si trova immerso:

- **Grave diseguità** dei risultati di apprendimento degli studenti (a livello geografico, per tipologie di scuola.... ma comunque sempre a causa del contesto socio-economico-culturale di appartenenza)
- Mancanza di continuità tra i diversi livelli di scuola;
- Schizofrenia tra modelli aziendalistici di organizzazione degli istituti e urgenza di supporto/accompagnamento psico-pedagogico nei contesti e curricoli scolastici;
- Esigenza pluridecennale di una riforma della scuola secondaria;
- Politiche nazionali di progressivo disinvestimento su scuola e istruzione (da più di 30 anni)
- ...

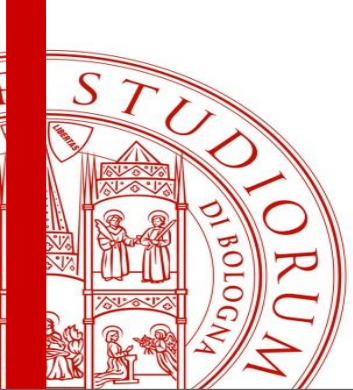
SPECIFICAMENTE SULLA PROFESSIONE DOCENTE, le gravi questioni che la affliggono riguardano ambiti chiave:

- Prestigio e ruolo sociale
- Contratto di lavoro e percorso di carriera
- Reclutamento
- Formazione iniziale e in servizio





Quali strumenti abbiamo
per leggere una situazione così
complessa sulla *professione docente*
e individuare possibili fattori su cui agire?



Senso di Autoefficacia



Cura, formazione e sviluppo della professionalità docente

Progettazione didattica e uso mediatori diversificati

Interazione sociale fra studenti e clima in aula

Formative Assessment

GOOD TEACHING

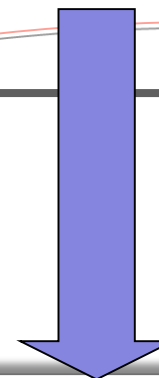
Aspetti contestuali e organizzati

Reali opportunità di confronto collegiale

Supporto organizzativo e valorizzazione risorse umane

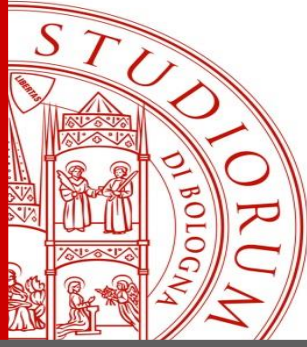
Background socio-culturale di provenienza e precedenti percorsi
Motivazione studenti e studentesse e loro strategie metacognitive

Disponibilità di informazioni affidabili



✓ **Qualità ed Equità degli apprendimenti**

(Fenstermacher e Richardson, 2005)



Dunque occorre agire sulla formazione della professionalità docente??

Una risposta positiva sarebbe molto parziale

Condizioni per promuovere qualità ed equità nella scuola e professione docente

1) Metodologie didattiche e valutative efficaci nei micro-sistemi classe
(cultura docente, convinzioni diffuse, pratiche condivise e coerenti, nelle classi, continuità nel tempo, eterogeneità dei gruppi classe, ...)

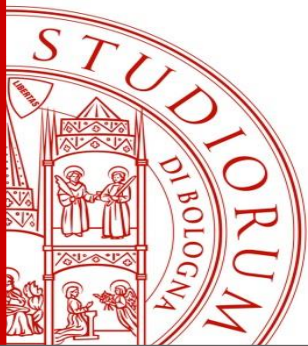
QUALI OSTACOLI DI SISTEMA?

2) Progettazione e auto-valutazione collegiale a livello di meso-sistemi (Istituti)
(condizioni per la collegialità nelle scuole, supporto e accompagnamento nelle scuole, ...)

QUALI OSTACOLI DI SISTEMA?

3) Alta professionalità docente nel Paese
(formazione iniziale, efficaci modelli di reclutamento e di ingresso nelle scuole, efficaci sistemi di formazione in servizio, ...)

QUALI OSTACOLI DI SISTEMA?



Ci sono risposte possibili ????

Buone politiche per la scuola e straordinari investimenti, che rimettano al centro l'idea di un sistema democratico di istruzione (forse un'utopia al momento...) (insieme a Lavoro, Salute, Cultura)

Come ricercatori pedagogisti (e delle scienze dell'educazione in generale)

Possiamo solo..... *fare ricerca*.... E costruire lentamente risposte su quali sono:

- validi sistemi di formazione docente che funzionano*
- valide pratiche didattiche nelle scuole che funzionano*
- validi sistemi organizzativi negli istituti che funzionano*

* per un sistema scolastico più democratico

Posta - Ira Vannini - Outlook x CRESPI - Centro Interuniversitario x +

centri.unibo.it/crespi/it

MIUR - loginmiur.ci... Posta - ira.vannini... Sito web docente d... COMPILATIO - Rilev... Firma Digitale Rem... PALMA NéopassSup - Acco... rda web BOX Ecalfor Corso: Modulo 2 -... Data Warehouse d...

ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CRESPI - CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA EDUCATIVA SULLA PROFESSIONALITÀ DELL'INSEGNANTE

HOME CENTRO ORGANI E RICERCATORI DEL CENTRO CONTATTI EVENTI ▼ RICERCA DOCUMENTI VIDEO

SCUOLA INVERNALE 2019 COLLANA RICERCA-FORMAZIONE SCUOLA IN EMERGENZA WEBINAR DI FORMAZIONE PER INSEGNANTI

RIVISTA RICERCAZIONE LA RUBRICA DEL CRESPI

CRESPI – Centro di ricerca interuniversitario

In data 6 ottobre 2022, il CRESPI è stato istituito come nuovo CENTRO DI RICERCA INTERUNIVERSITARIO (Convenzione istitutiva del “Centro Interuniversitario di Ricerca Educativa sulla Professionalità dell’Insegnante – CRESPI”, sottoscritta digitalmente da tutti gli Atenei aderenti e registrata con Rep. n. 11472/2022 Prot. 224273 del 29/09/2022).

Alla recentissima trasformazione del CRESPI (Centro di ricerca educativa sulla professionalità dell'insegnante) in Centro di Ricerca Interuniversitario, partecipano le Università di Bolzano, Bologna, Cagliari, Firenze, Lumsa, Milano Bicocca, Modena e Reggio Emilia, Parma, Pavia, Perugia, Roma Tre, Sapienza e Verona.

Il sito web verrà aggiornato in tutte le sue sezioni al più presto.

Scrive qui per eseguire la ricerca

9°C Sereno 17:28 27/11/2022

<https://centri.unibo.it/crespi/it>

nuncio in: x Copia di seguiti @saporì x Centro — Centro di ricerca x Un'idea comune di Ricerca x Formazione certificata MIU x +

wloads/1.%20Documento%20CRESPI%20su%20R-F%20definitivo%20(1).pdf

Sito web docente d... COMPILATIO - Rilev... Firma Digitale Rem... PALMA NéopassSup - Acco... BOX Ecalfor Corso: Modulo 2 -... Elenco di lettura

erno del Centro CRESPI 1 / 1 100% +

DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE "G. M. BERTIN"
CENTRO DI RICERCA EDUCATIVA
SULLA PROFESSIONALITÀ DELL'INSEGNANTE

Un'idea comune di Ricerca-Formazione all'interno del Centro CRESPI

Ricerca-Formazione (R-F) significa fare ricerca empirica avvalendosi di metodologie di ricerca differenziate e proponendosi di promuovere la professionalità degli insegnanti (e degli operatori educativi all'interno delle istituzioni scolastiche e dei servizi per l'infanzia) attraverso la costruzione di percorsi comuni di ricerca, in un quadro di collaborazione inter-istituzionale.

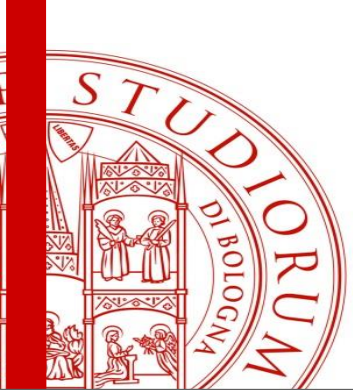
Possiamo considerarla come una scelta politico-metodologica per fare ricerca in collaborazione *con* gli insegnanti, *per* lo sviluppo professionale degli insegnanti e per una effettiva ricaduta dei risultati nella realtà scolastica e formativa. Una scelta del ricercatore che caratterizza, accompagna e sostanzia (nelle sue finalità e nelle procedure applicative) le specificità e il rigore dei vari approcci metodologici della ricerca empirica in campo educativo. Tale opzione si propone come trasversale ai molteplici e più specifici approcci metodologici di ricerca prescelti dal ricercatore e li accompagna senza snaturarli, adattandosi ed esplicitando le diverse procedure che sono peculiari di quell'approccio e garantendo il necessario rigore metodologico per tutto il percorso comune di ricerca.

La R-F pertanto, oltre a porsi esplicitamente come un settore di studio interdisciplinare, dai molteplici apporti teorici ed epistemologici, viene considerata, all'interno del Centro CRESPI, come una caratterizzazione metodologica del *fare ricerca nelle scuole e con gli insegnanti*, precipuamente ed esplicitamente orientata alla formazione/trasformazione dell'agire

1. Documento CRE...pdf LOCANDINA Conv...pdf

Mostra tutto x

28°C Soleggiato 15:12



I dati a cui la relatrice si è riferita possono essere rintracciati in:

- Rapporti Invalsi 2019; 2021; 2022
- Rapporti Iea Timss 2019; Iea Pirls 2021; OCSE Pisa 2018
- Rapporti Talis 2013; 2018
- Varkey Foundation, Global Teacher Status – Index 2018
- Indagini IARD, a cura di A. Cavalli: 1990; 2000; 2010



Alcuni riferimenti bibliografici per approfondire

- Asquini, G. (a cura di) (2018). *La Ricerca-Formazione. Temi, esperienze, prospettive*. Milano: Angeli
- Bolognesi, I., D'Ascenzo, M. (a cura di) (2018). *Insegnanti si diventa*. Milano: Angeli.
- Ciani, A., Ferrari, L., Vannini I. (2020). *Progettare e valutare per l'equità e la qualità nella didattica. Aspetti teorici e indicazioni metodologiche*. Milano: Angeli.
- Corradini, L. (2004). *Insegnare perché*. Roma: Armando.
- Fenstermacher, G., Soltis, J. (1986). *Approaches to teaching*. Columbia University: Teachers College Press.
- Floden, R.E. (2002). Research on effects of teaching: a continuing model for research on teaching. In V. Richardson (Ed.). *Handbook on research on teaching* (4th ed.). (pp.3-16), Washington: AERA.
- Frabboni, F., Giovannini, M.L. (a cura di) (2009). *Professione insegnante*. Milano: Angeli.
- Gremigni, E. (2012). *Insegnanti ieri e oggi. I docenti italiani tra precariato, alienazione e perdita di prestigio*. Milano: Angeli.
- Guglielmi, D., Guerra, L. (2017). *La formazione iniziale degli insegnanti. Un'indagine sul TFA a Bologna*. Milano: Angeli.
- Guskey, T.R. (2002). Professional development and teacher change., *Teachers and Teaching*, 8(3-4), pp. 381-391.
- Margiotta, U. (1999). *L'insegnante di qualità*. Roma: Armando.
- Margiotta, U. (2018). *Teacher Education Agenda. Linee guida per la formazione iniziale dei docenti della scuola secondaria*. Trento: Erickson.
- Vannini, I. (2012). *Come cambia la cultura degli insegnanti*. Milano: Angeli.
- Vieluf, S. et al. (2012). *Teaching Practices and Pedagogical Innovation: Evidence from TALIS*. OECD Publishing.
<http://dx.doi.org/10.1787/9789264123540-en>.